

Keith HARING

Arte, cultura, design: tutta la bellezza che c'è nel mondo ci ispira, i grandi geni della storia nei più disparati campi sono i nostri influencer, da Munari a Einstein, da Steve Jobs a Henry Ford, setacciando in lungo e in largo la storia per trovare chi ha saputo leggere in modo creativo la realtà e tradurla in idee innovative.

1958

Nasce a Reading, in Pennsylvania

1978

A soli 19 anni, tiene la sua prima mostra presso il Pittsburgh Center for the Arts

1980

Si esibisce al Times Square Show, una mostra per artisti emergenti

1982

Espone per la prima volta le sue opere alla **SoHo Gallery**, riscuotendo un immenso successo

1986

Realizza un'opera sul Muro di Berlino, utilizzando i colori della bandiera tedesca

1988

Scopre di avere l'AIDS

1989

Istituisce la **Keith Haring Foundation**, per la lotta contro l'AIDS

1990

Muore di AIDS a soli 31 anni

1976

Termina le scuole superiori e si iscrive alla **Ivy School of Professional Art**

1978

Si trasferisce a New York, dove si iscrive alla **School of Visual Arts (SVA)** e stringe amicizia con **Andy Warhol**

1982

Realizza il celebre **Bowery Mural** a Manhattan



1988

Realizza **Apocalypse**, in collaborazione con William Burroughs



“L'arte del disegno è fondamentale ancora la stessa fin dai tempi preistorici. Essa unisce l'uomo e il mondo. Vive attraverso la magia”

“Un muro è fatto per essere disegnato, un sabato sera per far baldoria e la vita è fatta per essere celebrata”

“Il rosso è uno dei colori più forti. È come il sangue, colpisce l'occhio. Credo che sia per questo che i semafori sono rossi, così come i segnali di stop. Uso sempre il rosso nelle mie opere”

“Non penso che l'arte sia propaganda; dovrebbe invece essere qualcosa che libera l'anima, favorisce l'immaginazione ed incoraggia la gente ad andare avanti”